



Avv. Alessandro Da Re
 Viale Italia n. 203
 31015 Conegliano (TV)
 Tel. 0438.411071 – Fax 0438.411077

TRIBUNALE DI BELLUNO

PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX ART. 67 D.LGS 14/2019

La sottoscritta sig.ra **SCOPEL PAOLA MARIA**, (C.f.: SCPPMR64B51A443H), nata a Arsiè (BL), in data 11.02.1964 ed ivi residente in Piazza San Martino n. 8/B, rappresentata e difesa in virtù di procura in calce, rilasciata su foglio separato dal quale è stata estratta copia informatica per immagine, inserita nella busta telematica contenente il presente ricorso, dall'Avv. Alessandro Da Re (C.f. DRALSN75R06M089S) del Foro di Treviso, congiuntamente e disgiuntamente all'Avv. Andrea Allegro (C.f.: LLGNDR69L19D530H) del Foro di Belluno, ed elettivamente domiciliata presso lo studio legale dall'Avv. Alessandro Da Re, sito in Conegliano (TV), in Viale Italia n. 203, *i quali dichiarano di voler ricevere avvisi e comunicazioni al seguente numero di fax 0438.411077 e ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata: alessandro.dare@pec.ordineavvocatitreviso.it e andrea.allegro@ordineavvocatibellunopec.it*, con l'ausilio dell'avv. Morena Astore nominata quale gestore della crisi da sovraindebitamento dall'OCC BELLUNESE "I DIRITTI DEL DEBITORE",

PREMESSO

- che la ricorrente versa in una situazione di insolvenza da sovraindebitamento così come definita dall'art. 2, comma 1, lett. c) d.lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza);
- che ai fini delle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento, l'esponente riveste la qualifica di "consumatore" ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. e) d.lgs. n. 14/2019 avendo assunto le proprie obbligazioni per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale ed avendo sempre svolto l'attività di dipendente;
- che la ricorrente non è soggetta od assoggettabile alle procedure di liquidazione giudiziale, non avendo assunto obbligazioni di natura imprenditoriale;
- che l'istante non ha fatto ricorso nei precedenti cinque anni ad alcuna delle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento;
- che la signora Scopel Paola Maria non ha subito per cause a lei imputabili uno dei provvedimenti che non consentono l'accesso al beneficio dell'esdebitazione dell'incapiente e non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o con frode;



- che, su istanza della ricorrente, come protocollata al n. 4 del 15/10/2024, l'OCC BELLUNESE "I DIRITTI DEL DEBITORE", con proprio provvedimento, nominava quale Gestore della Crisi l'avv. Morena Astore, con studio in Belluno (BL), Via Cavour n. 65, la quale in data 15/11/2024 accettava ritualmente l'incarico;
- che a carico della istante, come da Certificato del Casellario Giudiziale n. 2200/2025/R del 07/04/2025, rilasciato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Belluno risulta "NULLA" (**doc. 01 – certificato del Casellario Giudiziale**).

RILEVATO CHE

- 1) la ricorrente è in grado di fornire la documentazione che consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale ed in particolare trasmette in allegato l'elenco:
 - di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute (**doc. 02 - elenco creditori**);
 - della consistenza e della composizione del patrimonio (**doc. 03 - indicazione dell'attivo patrimoniale**);
 - dichiarazione a pag. 5 del presente ricorso degli di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
 - delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni (**doc. 04 - dichiarazione dei redditi degli ultimi 3 anni**);
 - degli stipendi della debitrice e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia (**doc. 05 - buste paga**);
- 2) la ricorrente trasmette altresì in allegato una relazione particolareggiata (**doc. 06 - relazione dell'OCC e documenti allegati**) dell'Organismo di composizione della crisi BELLUNESE "I DIRITTI DEL DEBITORE", nella persona del gestore, avv. Morena Astore, che comprende:
 - l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dalla debitrice nell'assumere le obbligazioni;
 - l'esposizione delle ragioni dell'incapacità della debitrice di adempiere le obbligazioni assunte;
 - la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
 - l'indicazione presunta dei costi della procedura;
- 3) si è dunque manifestata una situazione di difficoltà economico-finanziaria che rende certa l'insolvenza della debitrice e tale squilibrio trova le proprie cause nei seguenti fattori: (i) crisi del rapporto di coppia con il sig. Claudio Da Pos, nato a



Zurigo il 25.01.1957, codice fiscale DPSCLD57A25Z133K, residente a Santa Anatolia di Narco (PG), Piazza Santissimi Pietro e Paolo n. 1, nell'anno 2009 che ha portato la ricorrente ad allontanarsi dal compagno con i due figli Davide e Riccardo, in allora di anni 12 e 6, spostandosi dalla regione Umbria a quella del Veneto. Ex compagno dal quale non ha mai percepito alcun mantenimento e/o contributo economico per il figlio Davide Da Pos, non avendo mai regolato gli obblighi di mantenimento; (ii) la necessità di dover provvedere alle necessità dei figli, proprie e alle spese quotidiane da sola con il proprio stipendio in allora derivante da un rapporto di lavoro subordinato presso ABI Spa, in Lentiai, Via dell'Artigiano n. 68 e da un lavoro come cameriera presso la pizzeria Centrale di Arsìe. Erano due lavori part-time.

4) la consumatrice è attualmente debitrice delle seguenti somme:

- nei confronti dell'Agenzia delle Entrate della somma di €. 259,90. L'importo dovuto è di natura chirografaria (**doc. 07 – comunicazione agenzia delle entrate PEC del 10-13/01/2025**).
- nei confronti dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione si escludono gli importi dovuti per i tributi codice 0961 – 0962 – 0992 per le annualità dal 2011 al 2015 per l'importo complessivo di €. 171,27 in quanto debiti di natura imprenditoriale che verranno pagati separatamente e per intero da parte della debitrice, della somma di €. 932,02 di cui €. 611,56 è di natura chirografaria ed €. 320,46 è di natura privilegiata (**doc. 08 - comunicazione agenzia delle entrate PEC del 10/01/2025 e allegati estratti dei ruoli**).
- nei confronti dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti della somma di €. 36,15. L'importo dovuto è di natura chirografaria (**doc. 9 - comunicazione PEC del 8/01/2025**).
- nei confronti di FIRE S.p.a. quale procuratrice di SECURITISATION SERVICE S.P. a sua volta mandataria di CATTLEYA SPV S.R.L. della somma di €. 20.016,68, come da decreto ingiuntivo n. 229/2009 R.G. n. 553/2009 del Tribunale di Spoleto (**doc. 10 – decreto ingiuntivo**) e atto di precetto (**doc. 11 - atto di precetto**), oltre alle spese di procedura esecutiva R.G. n. 57/2024 pendente avanti al Tribunale di Belluno (**doc. 12 – pignoramento presso terzi Banca FIRE**), giusta comunicazione PEC del 13/01/2025 (**doc. 13 – comunicazione PEC**). L'importo dovuto, ferme le eccezioni e le domande di cui all'opposizione ex art. 615 c.p.c. promossa, è di natura chirografaria. La signora Scopel dichiara che il credito origina dall'apertura di un contro



corrente presso la Banca di Spoleto, cointestato con il signor Da Pos, e utilizzato per i bisogni della famiglia di talchè il debito contratto ha natura consumeristica e non imprenditoriale.

- nei confronti di Poste Italiane S.p.a. (Banco-Posta) in forza del contratto di finanziamento n. 002696971301 stipulato in data 21/01/2022 della durata di 84 mesi, della somma residua di €. 11.759,06 (**doc. 14 – contratto di finanziamento**), giusta comunicazione PEC del 7/01/2025 (**doc. 15 – comunicazione PEC**). L'importo dovuto è di natura chirografaria.
- nei confronti di NPL Managemet S.p.a. quale cessionaria di SANTANDER CONSUMER FINANZA S.R.L. (già FC Factor S.r.l. – Gruppo Finconsumo) della somma di €. 5.732,68, come da decreto ingiuntivo n. 374/2023 R.G. n. 1412/2023 del Giudice di Pace di Belluno (**doc. 16 – decreto ingiuntivo**) e atto di precetto (**doc. 17 – atto di precetto**), oltre alle spese di procedura esecutiva R.G. n. 281/2024 pendente avanti al Tribunale di Belluno (**doc. 18 – pignoramento presso terzi NPL**). L'importo dovuto, ferme le eccezioni e le domande di cui all'opposizione ex art. 615 c.p.c. promossa, è di natura chirografaria.
- nei confronti di ATER – Azienda Territoriale per l'edilizia residenziale della Provincia di Belluno, della somma di €. 0,00, (**doc. 19 – comunicazione ATER PEC del 9/01/2025**).
- nei confronti di INAIL – direzione territoriale di Treviso e Belluno – sede di Belluno, della somma di €. 0,00, (**doc. 20 – comunicazione PEC del 8/01/2025**).
- nei confronti del PRA – Pubblico Registro Automobilistico, della somma di €. 0,00, (**doc. 21 – comunicazione PEC del 7/01/2025**).

*** ** ***

Più nel dettaglio il finanziamento n. 002696971301 dell'importo di 15.000,00 per sorte capitale oltre interessi (cfr. doc. 14), è stato richiesto dalla ricorrente con la finalità di rimborsare il fratello Marino Scopel del prestatore ricevuto di €. 3.000,00 per l'acquisto dell'autovettura nel 2017, €. 3.000,00 per pagare le spese del dentista per gli interventi eseguiti sulla medesima e sul di lei figlio, €. 4.000,00 per arredare la casa presa in locazione dall'Ater, €. 2.000,00 per pagare l'autovettura usata FIAT UNO, targata AB818FW a causa di un incidente che ha reso inservibile la precedente autovettura, €. 1.000,00 quale contributo all'acquisto dell'autovettura del figlio Riccardo ed €. 2.000,00 per il rilascio della patente di guida del figlio Davide. Mentre il debito con Banca



Finconsumo S.p.a. dell'importo di €. 1.520,00 contratto con finanziamento n. 2308556 stipulato il 22.07.2002, è stato contratto per l'acquisto di un notebook.

Nessuna spesa superflua e/o voluttuaria ma dettata da esigenze per soddisfare i bisogni della famiglia.

*** ** ***

I dati della situazione debitoria, sopra elencati, sono meglio riassunti nel seguente prospetto:

Creditore	Date	Importi
Agenzia delle Entrate		€. 259,90
Agenzia delle Entrate – Riscossione		€. 932,02
Azienda ULSS n. 1 Dolomiti		€. 36,15
FIRE S.p.a.		€. 20.016,68
Poste Italiane S.p.a. (Banco-Posta)		€. 11.759,06
NPL Managemet S.p.a.		€. 5.732,68
ATER		€. 0,00
INAIL		€. 0,00
PRA		€. 0,00
Totale complessivo s.e.&o.		€. 38.736,49

5) non vi sono atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni ad eccezione dei seguenti:

- contratto di finanziamento n. 002696971301 stipulato in data 21/01/2022 della durata di 84 mesi, della somma residua di €. 11.759,06 (cfr. doc. 14);
- rata spot di €. 7.000,00 addebitata il 12/02/2022 su conto corrente Poste Italiane;
- utilizzo del fido di €. 1.500,00 presso le Poste Italiane come risultante dalla lista dei movimenti postali negli anni 2020-2025;

LA PROPOSTA:

6) la debitrice è proprietaria dei seguenti beni immobili:



- terreni siti in Sant'Anatolia di Marco (PG), (**doc. 22 – visure**) privi di valore economico giusto il provvedimento del Tribunale di Spoleto R.G.E. 54/2009 che ne esclude una qualche forma di appetibilità commerciale (**doc. 23 – provvedimento**);
- abitazione di tipo economico, sita in Arsiè (BL), per la quota di 2/9, il cui valore stimato è di €. 17.715,54 (edificio residenziale) ed €. 2.215,40 (edificio accessorio) e terreni siti in Seren del Grappa (BL), per la quota di 2/108 e per la quota di 2/144, (**doc. 24 – visura ipotecaria e doc. 25 – visura catastale**), il cui valore stimato è di €. 202,30, come attestato dalla relazione di stima dell'arch. Cicuto (**doc. 26 – relazione arch. Cicuto**);

I comproprietari degli immobili predetti siti in Arsiè (BL) e in Seren del Grappa (BL), si oppongono fermamente alla loro vendita di talchè non è praticabile una divisione consensuale del compendio.

Tale opposizione è motivata dalla volontà tra loro condivisa di non procedere con l'alienazione del bene comune, ritenendo che la vendita non risponda né agli interessi patrimoniali dei comproprietari né a criteri di equità nella gestione della comunione.

Si rappresenta, inoltre, che allo stato attuale non vi sono da parte della sig.ra Scopel Paola Maria le risorse economiche necessarie per intraprendere un giudizio divisionale, che comporterebbe costi legali e procedurali non sostenibili.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che non sussistano le condizioni per procedere con la procedura di liquidazione degli immobili, stante l'esplicita opposizione dei comproprietari e l'impossibilità economica da parte dell'istante di adire le vie giudiziali per la divisione forzata.

Alla luce di quanto esposto, si ritiene che la presente proposta di ristrutturazione del debito sia l'unica procedura concretamente percorribile.

- 7) la debitrice è assegnataria dal 8.01.2016 di un alloggio di edilizia residenziale pubblica sito in Arsiè, Piazza S. Martino n. 8 con contratto rinnovato in data 30.06.2024 e scadenza il 30.06.2029;
- 8) a medesima è proprietaria:
 - dell'autovettura FIAT UNO, targata AB818FW data immatricolazione 1992, che utilizza per recarsi al lavoro ed attendere alle necessità della famiglia, del valore di €. 200,00;



- dell'autovettura FIAT PUNTO (autocarro), targata EL935HR data immatricolazione 2011, del valore di €. 200,00.

La vendita dei predetti veicoli di modestissimo valore (**doc. 27 - visure PRA**) sarebbe oltre modo dannosa per la signora Scopel Paola Maria che usa l'autovettura FIAT PUNTO per recarsi dalla propria abitazione in Mellane frazione di Arsìè (BL), al lavoro presso lo stabilimento di UNIFARCO S.P.A. in Dussano Paderno (BL), frazione di Santa Giustina (BL), che dista circa 45 KM, per tutte le necessità ed esigenze della famiglia e per fare la spesa. La sostituzione del veicolo con i mezzi pubblici è oltremodo impossibile in quanto gli orari della linea extraurbana dei pullman Dolomiti Bus S.p.a., che transitano solo tre volte al giorno, sono incompatibili con gli orari di lavoro. L'autovettura FIAT UNO è invece in uso al figlio Davide Da Pos in cerca di occupazione.

- 9) il nucleo familiare della ricorrente è composto da Lei, dal di lei figlio Davide Da Pos non economicamente autosufficiente avendo terminato in data 28/02/2025 il contratto di lavoro a tempo determinato con Luxottica S.r.l. (**doc. 28 - dichiarazione Davide Da Pos**) e, comunque, in cerca di una propria abitazione, non appena le sue condizioni economiche lo permetteranno e dalla di lei madre sig.ra Rech Egle (**doc. 29 - certificato di stato famiglia**). La sig.ra Rech Egle, di anni 90 e con una invalidità del 100% riconosciuta dall'INPS (**doc. 30 - certificato invalidità INPS e richiesta di autorizzazione all'ospitalità temporanea ATER**), è entrata a far parte del nucleo familiare dell'istante solo a far data dal 1/02/2025, per consentire alla medesima di occuparsi e prendersi cura delle esigenze dell'anziana madre. La quale non percepisce l'indennità di accompagnamento ma solo la pensione di vecchiaia di circa €. 1.000,00 al mese su tredici mensilità (**doc. 31 - modello 730/2024 sig.ra Rech Egle**).

- 10) la presente proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti del consumatore prevede la soddisfazione parziale dei creditori della signora Scopel Paola Maria;

LE SOMME CHE PERCEPISCE MENSILMENTE L'ISTANTE:

- 11) l'esponente nubile lavora a tempo pieno con contratto a tempo indeterminato presso UNIFARCO S.P.A. (C.f. e P.iva 00595530254) con sede in 32035 - Santa Giustina (BL), Via Cal Longa n. 62 (**doc. 32 - comunicazione Unifarco S.p.a. del 26/01/2018**), con mansione di operaia di secondo livello e uno stipendio mensile netto di circa €. 1.400,00 su tredici mensilità fino ad oggi percepite oltre ad un premio annuale la cui entità è legata all'utile aziendale e ad una scheda valutativa del dipendente ed erogato abitualmente nel mese di marzo.



L'importo di €. 1.400,00 è già al netto delle trattenute mensili di circa €. 360,00, effettuate dal datore di lavoro a fronte dell'accantonamento operato a seguito del pignoramento presso terzi promosso e del rimborso del prestito. Qualora ricorresse l'accoglimento della presente proposta le somme mensili disponibili ammonterebbero quindi a €. 1.700,00 circa per tredici mensilità fino ad oggi percepite.

Il TFR della signora Scopel è accantonato presso Solidarietà Veneto Fondo Pensione e non è liberamente disponibile pertanto non può essere messo a disposizione dei creditori.

LE SOMME PRESSO POSTE ITALIANE S.P.A.

- 12)** l'esponente presso Poste Italiane S.p.a. è titolare del rapporto di c/c n. 1047071228 aperto in data 13.08.2019 con saldo alla data del 31/12/2024 di €. 906,92. Su tale conto risultano apposti due vincoli pignoratizi per un totale di €. 10.099,20 (**doc. 33 – comunicazione PEC del 7/01/2025 di Poste Italiane S.p.a. e doc. 34 estratti conto dal 2019 al 2024**).

LE SOMME PRESSO CASSA RURALE VALSUGANA E TESINO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

- 13)** l'esponente presso l'istituto di credito Cassa Rurale Valsugana e Tesino è titolare del rapporto di c/c n. C01/05/094147 aperto nel corso dell'anno 2024, con saldo contabile alla data del 26.03.2025 di €. 117,45 (**doc. 35 – estratto conto del 26/03/2025**).

LE SOMME PRESSO UNICREDIT S.P.A. FILIALE DI ARSIE'

- 14)** l'esponente presso l'istituto di credito Unicredit S.p.a. filiale di Arsie' era titolare di un rapporto di c/c di natura personale chiuso nel corso dell'anno 2019.

I COSTI SOSTENUTI MENSILMENTE DALLA SIGNORA SCOPEL PAOLA MARIA:

- 15)** La debitrice sostiene circa **€. 1.000,00** al mese di spese così distribuite: (i) all'ATER della Provincia di Belluno l'importo mensile di €. 153,00 per il canone di locazione (**doc. 36 - contratto**); (ii) per utenze domestiche la somma mensile di circa €. 250,00 al mese (**doc. 37 – bollette energia elettrica – gas – acqua – rifiuti** e cfr. doc. 35 estratto conto); (iii) la somma di circa €. 250,00 al mese per l'automobile, quali l'assicurazione, il bollo ed il carburante (**doc. 38 e 39 – quietanza polizza - fatture - bollettini postali - spese mediche** e cfr. doc. 35 – estratto conto), (v) nonché la somma di circa €. 500,00 al mese per le spese alimentari per il



sostentamento della famiglia, ed €. 100,00 per abbonamento cellulare, abbigliamento, medicine (cfr. doc. 35 – estratto conto);

16) In considerazione della ferma opposizione dei comproprietari degli immobili predetti siti in Arsiè (BL) e in Seren del Grappa (BL), alla loro vendita/liquidazione e dell'impossibilità di procedere con un giudizio divisionale, la signora Scopel Paola Maria si impegna a versare la somma complessiva di €. 24.750,00, in favore di tutti i creditori mediante il versamento di rate mensili di €. 250,00 e di una rata annuale di €. 1.950,00, per i prossimi 5 anni (5 rate annuali di €. 1.950,00). La provvista per il versamento della rata annuale deriverà in parte dal premio annuale di produzione, erogato usualmente con il cedolino pagato nel mese di marzo e in parte dai risparmi che la ricorrente accantonerà nel corso dell'anno. La rata annuale di €. 1.950,00 verrà corrisposta alla procedura entro il 30 marzo di ogni anno a decorrere dall'anno successivo alla eventuale omologa del presente piano di ristrutturazione. Detto importo, servirà per pagare tutti i creditori in quanto il gestore della crisi è già stato integralmente saldato e non vanta alcun credito nei confronti della ricorrente come attestato nella relazione del medesimo gestore.

17) Il piano tiene conto del fatto che al netto delle spese mensili per il sostentamento della famiglia, la Scopel **avrebbe a disposizione circa non più di €. 350,00 mensile per spese straordinarie ed impreviste.**

Si ritiene dunque congruo che la signora Scopel possa sostenere un costo di €. 250,00 per soddisfare, seppur parzialmente, i suoi creditori.

18) Si ritiene che i creditori con l'esecuzione del presente piano otterranno un miglior soddisfacimento della propria posizione creditoria rispetto all'ipotesi, come detto, non percorribile della liquidazione del patrimonio della debitrice che non permetterebbe comunque di soddisfare i creditori stessi. FIRE S.p.a. in forza del decreto ingiuntivo n. n. 229/2009 R.G. n. 553/2009 del Tribunale di Spoleto (cfr. doc. 09), potrà inoltre sempre soddisfarsi escutendo il sig. Claudio Da Pos (ex compagno) in qualità di coobbligato al pagamento. Pertanto l'effetto esdebitatorio, limitandosi alla sola sig.ra Scopel non potrà in alcun modo riverberarsi sul ridetto Da Pos che resterà obbligato al pagamento dei debiti contratti assieme all'odierna istante nei confronti di FIRE S.p.a.. **L'importo complessivo versato dalla signora Scopel sarà di €. 24.750,00.**

19) In relazione alle procedure esecutive mobiliare presso terzi R.G. n. 57/2024 e R.G. n. 281/2024 pendenti avanti al Tribunale di Belluno G.E. dott.ssa Barbara Mertens, attualmente sospese stante le opposizioni ex art. 615 c.p.c. promosse dall'istante da aversi qui integralmente richiamate ad ogni utile effetto (**doc. 40 ricorsi in**



opposizione), il G.E., a scioglimento delle riserve assunte all'udienza del 5/05/2025 e all'udienza del 12/05/2025, con provvedimenti del 27/05/2025, accogliendo le richieste della sig.ra Scopel Paola Maria, ha disposto la sospensione delle ridette procedure esecutive, fissando termine di giorni novanta per l'introduzione del giudizio di merito (**doc. 41 – provvedimenti**).

20) Con riferimento ai predetti giudizi è possibile profilare due distinte evoluzioni. In un primo caso i creditori procedenti non introducono il giudizio di merito e pertanto la signora Scopel potrà rientrare nella disponibilità della somma di €. 10.099,20 senza tuttavia che detta somma entri nella disponibilità della presente procedura.

Nel secondo caso la signora Scopel dovrà resistere ai giudizi con un costo a cui farà fronte con somme di terzi con ciò consentendo l'esecuzione del piano.

21) Al creditore privilegiato Agenzia delle Entrate – Riscossioni verrà versato il 100% dell'importo vantato che ammonta ad €. 320,46, mentre ai creditori chirografari spetterà la restante somma;

Ai €. 24.750,00 dovrà essere sottratto, pertanto, l'importo in privilegio, in guisa che ai creditori chirografari spetterà la somma di €. 24.429,54 S.E.&O. pari al **63,59%** dei debiti da distribuirsi equamente tra gli stessi in proporzione al credito vantato e nel dettaglio:

Creditori	Importi	Percentuale	Pagamento
Agenzia delle Entrate	€. 259,90	63,59%	€. 165,30
Agenzia delle Entrate – Riscossione	€. 932,02	100,00% 63,59%	€. 320,46 €. 388,90
	€. 320,46		
	€. 611,56		
Azienda ULSS n. 1 Dolomiti	€. 36,15	63,59%	€. 23,00
FIRE S.p.a.	€. 20.016,68	63,59%	€. 12.728,84
Poste Italiane S.p.a. (Banco-Posta)	€. 11.759,06	63,59%	€. 7.477,90
NPL Managemet S.p.a.	€. 5.732,68	63,59%	€. 3.645,60
Totale	€. 38.736,49		€. 24.750,00

Con riparti con cadenza annuale con previsione di pagamento dei crediti privilegiati entro il primo anno e successivamente in quota parte ai creditori chirografari fino all'esaurimento dell'attivo destinato;



22) I procuratori della Sig.ra Scopel Paola Maria attestano che i propri compensi per l'attività professionale svolta sono già stati integralmente saldati da un soggetto terzo, senza nulla più a pretendere nei confronti della mandante.

*** ** ***

Tutto ciò premesso, la signora Scopel Paola Maria come sopra rappresentata, difesa e domiciliata,

chiede

che l'Ill.mo Giudice del Tribunale di Belluno, ritenuti ammissibili i documenti allegati alla presente domanda di ristrutturazione dei debiti del consumatore, essendo sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, voglia:

in via preliminare: disporre altresì il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore, nonché ogni altra misura idonea a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del presente procedimento;

in via principale: disporre con decreto che ai sensi dell'art. 70, comma 1 d.lgs. n. 14/2019, il piano e la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore siano pubblicati in apposita area del sito web del Tribunale o del Ministero della Giustizia e che, entro trenta giorni dalla pubblicazione del medesimo decreto, a cura dell'O.C.C., ne sia data comunicazione a tutti i creditori, affinché sia loro consentito presentare eventuali osservazioni o istanze e, scaduti i termini di cui al comma 3 dell'art. 70 CCII, ed infine, **omologare** il piano con sentenza, disponendo le modalità di esecuzione dello stesso e la chiusura della procedura all'esito positivo dell'esecuzione del presente piano.

Si producono i seguenti documenti:

- 1) certificato del Casellario Giudiziale;
- 2) elenco creditori;
- 3) indicazione dell'attivo patrimoniale;
- 4) dichiarazione dei redditi degli ultimi 3 anni;
- 5) buste paga;
- 6) relazione dell'OCC e documenti allegati;
- 7) comunicazione agenzia delle entrate PEC del 10-13/01/2025;
- 8) comunicazione agenzia delle entrate PEC del 10/01/2025 e allegati estratti dei ruoli;
- 9) comunicazione PEC del 8/01/2025;



- 10) decreto ingiuntivo n. 229/2009 R.G. n. 553/2009 del Tribunale di Spoleto;
- 11) atto di precetto;
- 12) pignoramento presso terzi Banca FIRE;
- 13) comunicazione PEC del 13/01/2025;
- 14) contratto di finanziamento n. 002696971301 stipulato in data 21/02/2022 con Poste Italiane S.p.a. (Banco-Posta);
- 15) comunicazione PEC del 7/01/2025;
- 16) decreto ingiuntivo n. 374/2023 R.G. n. 1412/2023 del Giudice di Pace di Belluno;
- 17) atto di precetto;
- 18) pignoramento presso terzi NPL;
- 19) comunicazione ATER PEC del 9/01/2025;
- 20) comunicazione PEC del 8/01/2025;
- 21) comunicazione PEC del 7/01/2025;
- 22) visure terreni;
- 23) provvedimento del Tribunale di Spoleto R.G.E. n. 54/2009;
- 24) visura ipotecaria fabbricato e terreni Arsìè (BL) e Seren del Grappa (BL);
- 25) visura catastale fabbricato e terreni Arsìè (BL) e Seren del Grappa (BL);
- 26) relazione arch. Cicuto;
- 27) visure PRA;
- 28) dichiarazione Davide Da Pos;
- 29) certificato di stato famiglia;
- 30) certificato invalidità INPS e richiesta di autorizzazione all'ospitalità temporanea ATER;
- 31) modello 730/2024 sig.ra Rech Egle;
- 32) comunicazione Unifarco S.p.a. del 26/01/2018;
- 33) comunicazione PEC del 7/01/2025 di Poste Italiane S.p.a.;
- 34) estratti conto dal 2019 al 2024 Poste Italiane S.p.a.;
- 35) estratto c/c Cassa Rurale Valsugana e Tesino del 26/03/2025;
- 36) contratto di locazione ATER;
- 37) bollette energia elettrica – gas – acqua – rifiuti;
- 38) quietanza polizza - fatture - bollettini postali - spese mediche;
- 39) scontrini e ricevute;
- 40) ricorsi in opposizione;
- 41) provvedimenti procedure esecutive mobiliari presso terzi R.G. n. 57/2024 e R.G. n. 281/2024.



Dichiarazione di valore.

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.115 del 2002 e successive modifiche ed integrazioni, il sottoscritto avv. Alessandro Da Re, procuratore ut supra, dichiara che il valore del presente procedimento è pari ad €. 38.736,49 e che, in ogni caso, il contributo unificato per la presente procedura risulta essere determinato in misura fissa pari ad €. 98,00 ratione materia e al pagamento di €. 27,00 per diritti di Cancelleria.

Con osservanza.

Conegliano (TV) – Belluno (BL), 1 Agosto 2025

Avv. Alessandro Da Re

Avv. Andrea Allegro

